

VareseNews

Un consorzio di osservatori volontari per controllare il territorio

Pubblicato: Sabato 30 Gennaio 2010

Unire gli osservatori volontari per presidiare meglio il territorio. L'iniziativa del sindaco di Besozzo e senatore della Lega Nord Fabio Rizzi va proprio in questo senso: allargare le ronde a tutto il territorio del Medio Verbano, favorendo la costituzione di un'associazione di cittadini raccolti in quattordici comuni. **La fase è ancora preliminare, ma la discussione va avanti da parecchio tempo.** Oggi, sabato 30 gennaio, Rizzi, affiancato dal capogruppo leghista in consiglio comunale Fabio Beverina, ha riunito gli amministratori comunali di Besozzo, Cocquio Trevisago, Leggiuno, Sangiano, Azzio, Malgesso, Gavirate, Bardello e Biandronno. Assente, ma favorevole all'iniziativa, Gemonio, mentre non si sono presentati Brebbia, Monvalle, Caravate e Bregano.

«L'idea – ha spiegato Rizzi – di raccogliere le adesioni, nei singoli comuni, di cittadini disposti a



formare un'associazione di osservatori volontari. **Chi sarà d'accordo entrerà in un circuito, una sorta di consorzio, con l'obiettivo di monitorare e controllare il territorio facendo opera di deterrenza e prevenzione, in coordinamento e in accordo con le altre forze dell'ordine sul territorio.** Noi saremmo stati pronti a partire con la nostra associazione già da domani: abbiamo 15 volontari che faranno i corsi in prefettura per formarsi. Abbiamo voluto allargare il discorso per rendere l'iniziativa più efficace e meno dispersiva di risorse. Ci rivedremo fra un mese: chi vorrà starci è il benvenuto, chi non è d'accordo amici come prima». Come detto Besozzo e altri Comuni (come Cocquio Trevisago, che ha raccolto già alcuni volontari, chi dice una trentina, chi una decina) hanno cominciato a fare sondaggi per capire chi potrebbe essere interessato, in un secondo momento verrà fatta una vera e propria pubblicità dell'iniziativa: ci sono Comuni che non sembrano interessati alle "ronde", ad esempio Gavirate, ci sono amministrazioni che hanno a disposizione più persone e altre che per il momento non ne hanno, come Malgesso e Bardello: «Nessun problema – prosegue Rizzi -. L'idea è proprio quella di aiutare chi non ha personale a disposizione. In cantiere abbiamo anche l'ipotesi di un consorzio ampio di comuni per gestire le polizie locali, i servizi sociali, l'energia e l'acqua. Partire dalla sicurezza, tema sentito e condiviso da tutti, potrebbe essere un ottimo inizio».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

